

COMITATO REGIONALE INPS PER IL VENETO

COMITATO REGIONALE INPS

BILANCIO SOCIALE

Inps rende conto ai cittadini



Venezia, giugno 2009

INDICE

Presentazione	3
1. IL CONTESTO SOCIO - ECONOMICO	4
2. L'INPS NEL TERRITORIO	6
3. I PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI O LA COMUNITA' DEGLI UTENTI	6
4. LE PRESTAZIONI	8
5. LE SINERGIE CON GLI ALTRI ENTI	10
6. L'ATTIVITA' DEI COMITATI PROVINCIALI E DEL COMITATO REGIONALE	11
7. L'ANDAMENTO PRODUTTIVO	
7.1 Area delle prestazioni	12
7.2 Situazione delle domande e giacenza	15
7.3 Area delle entrate	22
7.4 L'attività di vigilanza	23
8. LIVELLO DI GRADIMENTO DELLE ATTIVITA' ALL'INTERNO DELLE PRINCIPALI AREE PRODUTTIVE DELL'ISTITUTO	27
9. CONSIDERAZIONI FINALI	28

BILANCIO SOCIALE 2009

Presentazione

Presentando il Bilancio Sociale 2008, era stato assunto l'impegno, da parte del Comitato regionale, di realizzare per il 2009 un documento che, nel rappresentare l'attività e le iniziative realizzate dall'Istituto nella Regione, recepisce ed evidenziasse in modo più incisivo quello che viene percepito dai portatori di interesse e quanto delle azioni e dei risultati realizzati, rispondano effettivamente alle aspettative e alle richieste di servizi e prestazioni dei soggetti che si rivolgono alle strutture dell'Istituto in Regione.

Con questo obiettivo si è proceduto alla redazione del Bilancio Sociale 2009, dedicando maggior tempo e spazio per raccogliere pareri, valutazioni e giudizi da parte dei portatori d'interesse attraverso interviste dirette e schede di valutazione, fornendo più completi elementi conoscitivi delle funzionalità e finalità di un Bilancio Sociale.

I risultati dell'indagine conoscitiva hanno evidenziato una sostanziale valutazione positiva dell'attività e dei risultati conseguiti nel 2008 e delle iniziative avviate per un ulteriore miglioramento, ma hanno altresì messo in luce che ci sono ancora richieste di servizi e prestazioni che non soddisfano le aspettative dei vari portatori d'interesse.

Questo deve diventare l'obiettivo prioritario per la programmazione delle azioni di miglioramento per il 2009, perché nessuno può ritenersi veramente soddisfatto e considerare completato il proprio impegno solo per aver contribuito a far mantenere il Veneto al primo posto fra le regioni in Italia.

E' doveroso comunque evidenziare che il 2008 è stato caratterizzato da un ulteriore depauperamento del personale in forza e da un non previsto incremento delle domande di prestazioni a sostegno del reddito dovuto alla particolare crisi economica che ha investito il Paese e che a partire dall'ultimo trimestre dell'anno ha coinvolto tutte le sedi.

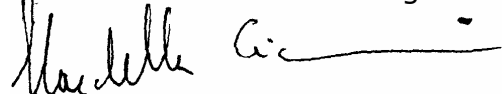
Va riconosciuto quindi l'impegno profuso a tutti i livelli per garantire tempestivamente il sostegno economico a tutti i soggetti che si sono trovati estromessi dal mondo produttivo e hanno perso la fonte di sostentamento.

A tutto il personale va quindi il ringraziamento per la disponibilità e capacità dimostratasi nell'affrontare un periodo di particolare criticità.

Esprimo l'auspicio e la convinzione, che chi opera all'interno dell'Istituto continuerà con il massimo impegno ad adoperarsi per rispondere alle aspettative dei portatori d'interesse e che, da parte di chi rappresenta questi interessi, sarà assicurata la più ampia collaborazione per contribuire a migliorare l'azione quotidianamente svolta nelle strutture che operano in Regione e quindi a realizzare gli obiettivi qualitativamente sempre più ambiziosi che l'Istituto si pone.

Giovanni Sbardella

Presidente del Comitato regionale INPS per il Veneto



1. Il contesto socio-economico

Aspetti demografici e mercato del lavoro

Tabella 1 – Aspetti demografici e occupazionali. Anno 2008 (*)

Provincia	Popolazione residente	Forza Lavoro Occupati (15/64 anni)	Forza Lavoro Disoccupati (15/64 anni)	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
BELLUNO	213.612	94.000	2.000	66.9	2.4
PADOVA	909.775	421.000	15.000	68.3	3.5
ROVIGO	246.255	104.000	4.000	63.0	3.7
TREVISO	869.534	399.000	14.000	68.3	3.4
VENEZIA	844.606	358.000	13.000	63.3	3.6
VERONA	852.242	407.000	16.000	67.4	3.8
VICENZA	896316	376.000	15.000	65.4	3.7
Totale regione	4.832.340	2.159.000	79.000	66,4	3,7

(*) Fonte ISTAT

L'accentuarsi degli effetti della crisi finanziaria e le forti pressioni sui sistemi bancari e sulle condizioni di credito hanno gravemente mutato le prospettive dell'economia mondiale. Il quadro economico, già in forte rallentamento nel 2007, è peggiorato in modo sensibile nel 2008, in particolare negli ultimi tre mesi.

Nel 2008 il PIL mondiale è passato dal 5,2 per cento del 2007 al 3,4 per cento.

Il PIL nazionale è diminuito dell'1% toccando i minimi storici da oltre trent'anni, segnando una forte decelerazione rispetto al +1,6 per cento del 2007.

I settori che maggiormente hanno determinato nel 2008 questa contrazione, sono stati prevalentemente quelli dell'industria in senso stretto con -3,2 per cento e delle costruzioni con -1,2 per cento. Solo il settore agricolo ha fatto registrare una crescita del 2,4 per cento. Non si registravano ancora, però, pesanti riflessi sull'occupazione che complessivamente è aumentata dello 0,3 per cento, con le punte più negative nell'industria in senso stretto (-1,7%), nell'edilizia (-0,6%) e nel settore agricolo (-2,1%).

Il PIL del Veneto ha registrato un minor calo pari a -0,5 per cento, dopo una crescita dell'1,8 per cento nel 2007 e 2006, e un aumento dell'occupazione dell'1,9 per cento pari a 40 mila unità. Questo trend positivo dell'occupazione veneta ha interessato in particolare l'industria manifatturiera (+4,1%), le costruzioni (+2,2 %) e i servizi (+2,1%), mentre continua a soffrire l'agricoltura (-17%).

Nel 2008 gli occupati hanno raggiunto le 2.159 mila unità e il tasso di occupazione si è attestato al 66,4 per cento mentre il tasso di disoccupazione è leggermente aumentato posizionandosi al 3,7 per cento (quello maschile è del 2,4% e quello femminile è del 6,2%).

Il numero delle persone in cerca di occupazione è risultato pari a 79 mila unità con un incremento dell'8 per cento su base annua.

Questi dati di fonte ISTAT non trovano tuttavia conferma con altri dati provenienti da altri soggetti, raccolti da Veneto Congiuntura di Unioncamere, che registrano un calo dell'occupazione in quasi tutti i settori economico-produttivi. Infatti, il saldo annuale tra assunzioni e cessazioni del rapporto di lavoro sarebbe negativo registrando una riduzione di 21,4 mila lavoratori dipendenti, colpendo in particolare il comparto manifatturiero (- 20 mila occupati) e delle costruzioni (- 5 mila occupati).

Nel 2008 le aziende venete che hanno annunciato l'avvio della procedura di crisi sono state 335 e i lavoratori coinvolti sono stati 6.700.

L'anno scorso le ore di CIG (ordinaria e straordinaria) autorizzate sono state di 15,5 milioni, di cui quasi 9 milioni di CIG straordinaria e quasi 7 milioni di CIG ordinaria, corrispondenti ad oltre 9 mila posti di lavoro, con un incremento del 44,8 per cento rispetto al 2007. I settori produttivi che nel 2008 hanno registrato un maggior ricorso alla CIG sono stati quello dell'industria (+60,5%) e quello dell'edilizia (+43,3%). In particolare l'industria meccanica ha concentrato oltre la metà delle ore complessive con un aumento di quasi il 100% rispetto al 2007.

Guardando questi risultati del 2008 e i dati dei primi tre mesi del 2009, si può senz'altro affermare che il 2009 si preannuncia come la fase più acuta della crisi economica e prevederne la portata e la durata appare quantomeno azzardato.

Nel 2008 il numero dei residenti nel Veneto si è attestato a 4.832.340 con un incremento dello 1,2 per cento rispetto all'anno precedente. Incremento che è da attribuire soprattutto alla componente migratoria ed in piccola parte alla componente naturale.

La tendenza all'innalzamento della fertilità, in atto dal 2000, è proseguita essenzialmente grazie al maggior numero delle nascite nelle famiglie straniere.

Il numero dei cittadini stranieri residenti nella regione sono pari a 402.985 ed il Veneto si conferma secondo solo dopo la Lombardia.

Nel 2008 la presenza dei cittadini stranieri sulla popolazione residente in Veneto si è attestata all'8,3%, con un incremento percentuale di un punto rispetto al 2007.

La presenza è aumentata in tutte le Provincie, fatta eccezione per Venezia e Verona che registrano una leggera riduzione.

I cittadini stranieri occupati nel 2008 sono pari a 214 mila unità con un aumento di 32 mila unità rispetto al 2007 che rappresentano il 9,9% della forza totale occupata a fine anno.

I settori in cui si è registrato un incremento di presenza dei lavoratori stranieri, sono il manifatturiero, commercio e turismo, servizi alle famiglie. Quest'ultimo è il settore con il maggior incremento (+4,8%).

Sostanzialmente stabile invece sono i settori dell'agricoltura e costruzioni, mentre è diminuita la percentuale dei lavoratori stranieri occupati nel settore dei servizi alle imprese (-1,2%).

Provincia	Cittadini stranieri su popolazione residente
BELLUNO	5,4%
PADOVA	7,6%
ROVIGO	5,0%
TREVISO	10,1%
VENEZIA	6,3%
VERONA	10,1
VICENZA	9,2%
VENETO	8,3%

2. L'Inps nel territorio

Tabella 2 – Strutture territoriali. Anno 2008

Provincia	Sede regionale	Sedi prov.li e subprovinciali	Agenzie	Punti cliente	Personale in forza 2008	Variazione % 2007-2008
BELLUNO		1	3	50	94	-6,00%
PADOVA		1	4	104	292	-5,81%
ROVIGO		1	2	21	138	-4,17%
TREVISO		1	4	82	270	-6,57%
VENEZIA S. DONA' DI P.		2	6	68	388	-2,27%
VERONA		1	4	148	280	-9,39%
VICENZA		1	5	44	255	-8,27%
SEDE REGIONALE	1				74	- 7,50%
Totale regione	1	8	28	517	1.791	-6,08%

3. I portatori di interesse esterni o la comunità degli utenti

Tabella 3 - Comunità utenti INPS. Anno 2008

Provincia	Lavoratori assicurati	Pensionati INPS	Numero medio assicurati per pensionato
BELLUNO	90.134	52.106	1,73
PADOVA	426.368	181.072	2,35
ROVIGO	89.295	62.939	1,42
TREVISO	360.233	176.863	2,04
VENEZIA /S. DONA' DI P.	384.353	184.510	2,08
VERONA	412.051	182.031	2,26
VICENZA	385.386	178.423	2,16
Totale regione	2.147.820	1.020.394	2,10

Tabella 4 - Aziende con dipendenti iscritte all'INPS

Provincia	Aziende non agricole		Aziende agricole		Totale aziende	
	Anno 2008	Var % 2007-2008	Anno 2008	Var % 2007-2008	Anno 2008	Var % 2007-2008
BELLUNO	5.498	15,4%	201	-1,9%	5.699	14,6%
PADOVA	26.286	0,7%	977	7,1%	27.263	0,9%
ROVIGO	7.191	7,3%	802	14,4%	7.993	8,0%
TREVISO	30.480	10,3%	2.522	14,6%	33.002	10,6%
VENEZIA	19.351	4,2%	346	0 %	19.697	4,1%
S. DONA' DI P.	9.346	27,2%	350	0 %	9.696	25,9%
VERONA	24.967	6,7%	3.187	37,9%	28.154	3,2%
VICENZA	28.603	3,3%	905	0 %	29.508	3,2%
Totale regione	151.722	6,7%	9.290	17,1%	161.012	7,2%

Tabella 5 – Lavoratori iscritti per tipologia

Provincia	Lavoratori dipendenti	Lavoratori Autonomi(con collaboratori)		Coltivatori diretti	Parasubordinati (**)
		Artigiani	Commercianti		
BELLUNO	69.392	8.061	8.267	752	3.662
PADOVA	312.509	40.612	37.651	5.500	30.096
ROVIGO	61.271	10.585	8.789	2.894	5.756
TREVISO	268.451	36.420	30.477	6.502	18.383
VENEZIA	221.220	19.869	24.074	1.990	16.810
S. DONA' DI P.	73.184	10.110	11.242	1.496	4.358
VERONA	309.589	39.158	32.283	9.529	21.492
VICENZA	284.743	37.747	28.747	4.247	29.902
Totale regione	(*) 1.600.359	202.562	181.530	32.910	(*) 130.459

(*) Fonte: Emens

(**) il dato è riferito ai soli lavoratori con contratto di collaborazione o a progetto

4. Le prestazioni

• Le pensioni

Tabella 6 - Le pensioni vigenti. Anno 2008 (*)

Provincia	N. totale pensioni vigenti	Importo annuo complessivo pensioni vigenti (euro)
BELLUNO	76.596	650.601.828
PADOVA	249.880	2.324.908.508
ROVIGO	89.373	743.885.440
TREVISO	245.840	2.220.972.644
VENEZIA S. DONA' (**)	247.244	2.493.876.054
VERONA	251.203	2.313.150.072
VICENZA	248.008	2.339.828.995
Totale regione	1.408.144	13.087.234.010

(*) Fonte banca dati statistici INPS.

(**) Dato non scorponabile.

Tabella 7.a - Le pensioni per classi d'importo. Anno 2008 (*)

Categoria	Anno 2008							
	da 0 a 500 €		da 501 a 1000 €		da 1000 a 1500 €		oltre 1500 €	
	n. pensioni	%	n. pensioni	%	n. pensioni	%	n. pensioni	%
Vecchiaia	265.584	55,8	155.557	32,7	35.885	7,5	18.989	4,0
Anzianità	27.987	7,7	114.705	31,7	130.157	35,9	89.369	24,7
Invalidità	42.992	56,4	27.184	35,6	4.837	6,3	1.261	1,7
Superstiti	176.369	55,7	126.615	40,0	10.675	3,4	2.717	0,9
Pensioni/ Assegni Sociali	29.415	76,7	8.915	23,3	0	0,0	0	0,0
Invalidi Civili	119.583	86,1	16.679	12,0	2.669	1,9	0	0,0
Totale o media	661.930	47,0	449.655	31,9	184.223	13,1	112.336	8,0

Rapporto tra n° pensionati e n° pensioni	1,38 (**)
---	------------------

(*) Fonte banca dati statistici INPS

(**) Il numero delle pensioni è superiore al numero dei pensionati perché parte di questi è titolare di più pensioni,

Tabella 7.b - Le pensioni per categoria. Anni 2007-2008 (*)

Categoria	N. pensioni vigenti			Importo medio mensile pensioni vigenti		
	Anno 2007	Anno 2008	Variaz, %	Anno 2007 (euro)	Anno 2008 (euro)	Variaz, %
Vecchiaia	474.436	476.015	0,33	583,92	588,43	0,77
Anzianità	351.578	362.218	3,03	1.214,07	1.246,48	2,67
Invalidità	81.028	76.274	-5,87	549,96	563,30	2,43
Superstiti	316.437	316.376	-0,02	478,01	488,93	2,28
Pensioni/ Assegni Sociali	38.721	38.330	-1,01	343,94	354,54	3,08
Invalidi Civili	129.543	138.931	7,25	450,57	459,77	2,04
Totale o media	1.391.743	1.408.144	1,18	697,96	714,92	2,43

(*) Fonte banca dati statistici INPS

5. Le sinergie con altri Enti

Il 2008 ha visto il consolidarsi delle iniziative di collaborazione con le Associazioni di categoria, Ordini professionali ed Enti di Patronato, per migliorare le prestazioni rese nell'interesse primo del cittadino-utente. E' questo il risultato dell'attività portata avanti da più parti e da soggetti che hanno come obiettivo centrale la realizzazione del sistema del welfare.

Sono stati raggiunti accordi con la Regione, la Prefettura, lo SPISAL in materia di prevenzione e vigilanza nei cantieri edili.

Con vari Istituti scolastici di secondo grado sono state attivate convenzioni per lo svolgimento di stage a favore di studenti. Tale iniziativa continua a suscitare interesse e avvicina all'Istituto la popolazione più giovane.

E' stato incrementato il numero dei Comuni collegati tramite Webcom consentendo di effettuare on-line i controlli anagrafici dei cittadini, realizzando l'aggiornamento degli archivi dell'Istituto evitando l'erogazione di prestazioni indebite. Al 31.12.2007 i Comuni del Veneto collegati erano 553, al 31.12.2008 erano 568 su 581.

Sono stati avviati contatti con la Regione per la sottoscrizione dell'accordo attuativo dell'art. 30 della legge 133/2008, che prevede un piano straordinario di verifica delle invalidità civile.

L'accordo INPS-Regione è stato sottoscritto in data 7 aprile 2009 e dal mese di maggio dello stesso anno sono iniziati gli accertamenti medici nei confronti di 5.191 soggetti titolari di pensione di invalidità civile.

Nel 2008 è stato realizzato il Punto Cliente Integrato a Pieve di Soligo con la Provincia di Treviso. Nella stessa struttura trovano ora spazio un Punto Cliente Avanzato dell'Istituto e il centro per l'Impiego che offrono per l'INPS la possibilità di effettuare il ritiro e gestione delle domande di disoccupazione, consulenza ad integrazione del servizio di orientamento, iscrizione, variazione e cancellazione, in tempo reale, per le posizioni relative a lavoratori atipici e lavoratori domestici, consulenza alle aziende sulle possibilità e modalità di assunzione "agevolate" e, per il Centro per l'Impiego, tutti i servizi per l'avvio dei lavoratori, la gestione dei progetti di tirocinio, formazione ed orientamento etc., attività di consulenza ad aziende e lavoratori.

6. L'attività dei Comitati provinciali e del Comitato regionale

All'attività istituzionale dei Comitati in Veneto che si rappresenta in:

- n. 3.031 ricorsi decisi dai Comitati provinciali;
- n. 13 ricorsi decisi dal Comitato regionale;

si è affiancata l'attività di analisi e indirizzo delle scelte, nonché la valutazione dell'azione produttiva e di vigilanza delle strutture della Regione.

Oltre a ciò il Comitato regionale è stato particolarmente impegnato su:

- Relazione programmatica del CIV per gli anni 2009-2011;
- la costruzione del Bilancio Sociale con il coinvolgimento delle parti sociali e delle Istituzioni;
- elaborazione del Rapporto annuale di Attività;
- verifica dell'andamento produttivo;
- verifica dell'attività di vigilanza e lotta all'evasione contributiva e al lavoro nero, anche attraverso un maggior impulso alle sinergie fra le varie Amministrazioni coinvolte;
- Invalidità Civile per una riduzione dei lunghi tempi di attesa;
- la Carta dei Servizi;
- i certificati medici di malattia e la loro prospettata acquisizione per via telematica;
- le politiche del personale, la formazione e la pesante campagna mediatica contro i pubblici dipendenti;
- ipotesi legislativa in merito al riordino degli Enti Previdenziali e al rinnovo degli organi dell'Istituto;
- rivendicare più volte la soluzione, dopo lungo tempo, della nomina del Direttore della Sede di Verona.

Questa attività del Comitato regionale ha portato alla predisposizione di 7 ordini del giorno.

E' stato organizzato un importante Convegno su: *""INNOVAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE,.....uno strumento: L'EMENS"*, al quale hanno portato il loro contributo i rappresentanti delle parti sociali, il Presidente del CIV, Dirigenti centrali dell'Istituto, rappresentanti delle Istituzioni regionali e locali. Il Convegno aveva l'obiettivo di diffondere e valorizzare l'importante lavoro svolto dall'Istituto per una sempre maggiore efficacia ed efficienza della sua azione, con il coinvolgimento sempre più forte dei portatori di interesse. In questo ambito la nuova procedura, definita EMENS, permette, attraverso una comunicazione mensile aggiornata e costante dei dati contributivi dei lavoratori dipendenti, prestazioni più tempestive, semplificazione delle procedure, trasparenza nelle informazioni contributive, maggior controllo sull'evasione contributiva e una banca dati più completa e aggiornata.

7. L'andamento produttivo

7.1 Area delle prestazioni

Le tabelle che seguono rappresentano l'attività svolta nel 2008 nelle Aree delle prestazioni pensionistiche e a sostegno del reddito.

I dati più significativi per le prestazioni pensionistiche riguardano:

- La riduzione del numero delle domande di pensione di vecchiaia a seguito dell'introduzione delle "finestre" previste dalla legge 247 del 2007;
- La riduzione, rispetto al 2007, del numero delle domande di pensione di anzianità in quanto a fine 2007 erano state presentate le domande da parte degli assicurati che, al termine del periodo previsto per fruire del cosiddetto "bonus", avevano optato per richiedere la prestazione pensionistica a decorrere dal mese di gennaio 2008;
- Un incremento delle pensioni di reversibilità e indirette legate da una parte a fattori demografici (età) e dall'altra a decessi di soggetti non ancora in età pensionabile (per esempio incidenti, malattie);
- Sono migliorati i tempi soglia sia delle liquidazioni effettuate entro 30 giorni che di quelle entro 120 giorni;
- Sono diminuite a livello fisiologico le domande giacenti, da liquidare, al 31.12.2008;
- É aumentato il numero delle domande di assegno sociale. Trattandosi di prestazione collegata alla situazione economica del soggetto e del suo nucleo familiare, la spiegazione può essere collegata al particolare contesto socio-economico che investe tutta la Nazione.

Per quanto riguarda, invece, l'area delle Prestazioni a Sostegno del Reddito, si rileva un incremento generalizzato di tutte le domande di prestazioni, collegate alla crisi economica che già nel secondo semestre 2008 ha manifestato i suoi effetti. Uniche eccezioni si riferiscono alle domande di CIG straordinaria e di malattia.

Per la prima voce la differenza è dovuta alla diversa prestazione riconosciuta ai lavoratori del bacino termale per i periodi di sospensione dell'attività, che nel 2007 hanno beneficiato della CIGS in deroga e nel 2008 della disoccupazione per i lavoratori sospesi.

La riduzione delle domande di malattia sono invece da imputarsi alla variazione di pagamento agli operai agricoli della prestazione, che dal 2008 viene anticipata dall'azienda e successivamente conguagliata con le denunce contributive trimestrali, anziché pagata direttamente dall'Istituto come avvenuto fino al 2007,

Anche l'Area delle Prestazioni a Sostegno del Reddito, pur in presenza di un incremento delle domande pervenute, registra un miglioramento dei tempi soglia di liquidazione.

Tabella 8.a - Le prestazioni erogate dall'Istituto nella regione

Prestazioni	Domande presentate	Domande definite	% definite su carico di lavoro (*)	Numero prestazioni erogate
Vecchiaia	18.810	18.717	81,34	11.289
Anzianità	23.445	29.851	91,42	20.044
Invalità	9.936	9.678	92,44	3.332
Indir-reversib,	18.154	17.945	95,93	14.430
Invalità civile	33.522	32.051	95,26	31.746
Assegni sociali	3.493	3.429	84,76	1.398
Ds Ord.	82.795	77.460	90,56	60.822
Ds con requisiti ridotti	38.811	38.506	98,98	31.233
Ds Agricola	10.979	10.979	100,00	8.646
Ds edilizia	2.425	2.309	83,06	1.468
Malattia	8.887	8.947	95,91	6.098
Maternità	61.261	60.806	97,21	55.099
CIG	47.077	45.853	89,52	45.066
CIGS	1.412	1.431	98,20	1.392
Mobilità	7.097	6.948	92,18	6.474

(*) Carico di lavoro (domande non definite al 31.12.2007 + domande presentate nel 2008)

Indicatori di qualità Area assicurato pensionato

Tabella 8.b - Tempi soglia liquidazione pensioni. Valore espresso in %

Pensioni anzianità, vecchiaia, superstiti						
Provincia	Gen. – Dic. 2007			Gen. – Dic. 2008		
	Tempi soglia liquidazione pensioni in %			Tempi soglia liquidazione pensioni in %		
	entro 30gg.	entro 120gg.	oltre 120gg.	entro 30gg.	entro 120gg.	oltre 120gg.
BELLUNO	93,24%	98,54%	1,46%	87,58%	95,41%	4,59%
PADOVA	75,57%	94,15%	5,85%	80,94%	95,57%	4,43%
ROVIGO	90,52%	96,77%	3,23%	90,70%	96,89%	3,11%
TREVISO	84,15%	93,82%	6,18%	86,79%	96,90%	3,10%
VENEZIA	83,75%	94,57%	5,44%	86,47%	95,77%	4,23%
S, DONA' DI P,	85,51%	96,17%	3,83%	89,58%	97,96%	2,04%
VERONA	78,36%	94,93%	5,07%	78,80%	95,64%	4,36%
VICENZA	86,18%	96,81%	3,19%	85,65%	96,65%	3,35%
Totale regione	82,55%	95,20%	4,81%	84,39%	96,22%	3,78%

Indicatori di qualità Prestazioni a sostegno reddito

**Tabella 9 - Tempi soglia liquidazione prestazioni a sostegno reddito,
Valore espresso in %**

Disoccupazione (Ordinaria+Requisiti ridotti)		
Provincia	Gen. – Dic. 2007	Gen. – Dic. 2008
	Tempi soglia liquidazione indennità di disoccupazione in %	Tempi soglia liquidazione indennità di disoccupazione in %
	entro 60gg.	entro 60gg.
BELLUNO	88,49%	98,3%
PADOVA	95,10%	76,8%
ROVIGO	97,59%	98,7%
TREVISO	99,08%	99,4%
VENEZIA	99,48%	99,6%
SAN DONA' DI P,	95,44%	98,9%
VERONA	85,58%	97,8%
VICENZA	98,21%	97,4%
Totale regione	94,20%	95,5%

Disoccupazione Agricola		
Provincia	Gen. – Dic. 2007	Gen. – Dic. 2008
	Tempi soglia liquidazione indennità di disoccupazione in %	Tempi soglia liquidazione indennità di disoccupazione in %
	entro 120gg.	entro 120gg.
BELLUNO	97,16%	96,31%
PADOVA	98,50%	97,24%
ROVIGO	96,04%	98,57%
TREVISO	96,91%	97,37%
VENEZIA	98,78%	99,69%
SAN DONA' DI P,	96,69%	96,98%
VERONA	94,76%	97,30%
VICENZA	95,32%	95,83%
Totale regione	96,16%	97,42%

7.2 Situazione delle domande e giacenza

Categoria Pensioni

Pensioni di Vecchiaia - Anno 2008

Provincia	Pervenuto			Definito			Giacenza al 31 dic.		
	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
BELLUNO	1.014	666	-34,32	968	686	-29,13	174	140	-19,54
PADOVA	3.929	3.399	-13,49	4.127	3.498	-15,24	806	588	-27,05
ROVIGO	1.298	1.062	-18,18	1.250	1.112	-11,04	324	245	-24,38
TREVISO	4.211	3.493	-17,05	3.957	3.409	-13,85	1.166	931	-20,15
VENEZIA	2.703	2.443	-9,62	2.593	2.462	-5,05	678	514	-24,19
SAN DONA'	986	777	-21,20	966	722	-25,26	171	192	12,28
VERONA	4.373	3.732	-14,66	4.340	3.764	-13,27	953	761	-20,15
VICENZA	3.776	3.238	-14,25	3.607	3.064	-15,05	822	924	12,41
Totale regione	22.329	18.810	-15,76	21.847	18.717	-14,33	5.100	4.295	-15,78

Pensioni di Anzianità - Anno 2008

Provincia	Pervenuto			Definito			Giacenza al 31 dic.		
	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
BELLUNO	2.083	844	-59,48	1.901	1.025	-46,08	307	75	-75,57
PADOVA	5.422	4.457	-17,80	4.545	5.584	22,86	1.635	484	-70,40
ROVIGO	1.835	1.281	-30,19	1.563	1.562	-0,06	461	141	-69,41
TREVISO	6.168	4.319	-29,98	5.075	5.408	6,56	1.920	578	-69,90
VENEZIA	3.976	2.595	-34,73	3.317	3.344	0,81	1.214	308	-74,63
SAN DONA'	1.796	935	-47,94	1.633	1.097	-32,82	282	84	-70,21
VERONA	5.719	4.138	-27,64	4.466	5.497	23,09	1.980	516	-73,94
VICENZA	7.426	4.877	-34,33	5.836	6.335	8,55	2.362	617	-73,88
Totale regione	34.425	23.445	-31,90	28.336	29.851	5,35	10.161	2.803	-72,41

Pensioni di Invalidità - Anno 2008									
Provincia	Pervenuto			Definito			Giacenza al 31 dic.		
	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
BELLUNO	538	498	-7,43	536	485	-9,51	17	22	29,41
PADOVA	1.804	1.911	5,93	1.778	1.854	4,27	164	154	-6,10
ROVIGO	805	622	-22,73	806	638	-20,84	47	24	48,94
TREVISO	1.487	1.518	2,08	1.456	1.466	0,69	130	144	10,77
VENEZIA	923	864	-6,39	901	838	-6,99	99	104	5,05
SAN DONA'	577	540	-6,41	568	527	-7,22	32	37	15,63
VERONA	1.958	1.950	-0,41	1.941	1.913	-1,44	124	143	15,32
VICENZA	1.841	2.033	10,43	1.820	1.957	7,53	119	164	37,82
Totale regione	9.933	9.936	0,03	9.806	9.678	-1,31	732	792	8,20

Assegni sociali - Anno 2008									
Provincia	Pervenuto			Definito			Giacenza al 31 dic.		
	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
BELLUNO	90	121	34,44	80	113	41,25	15	20	33,33
PADOVA	661	939	42,06	578	987	70,76	156	120	-23,08
ROVIGO	103	139	34,95	96	133	38,54	9	15	66,67
TREVISO	414	522	26,09	388	502	29,38	99	123	24,24
VENEZIA	343	490	42,86	302	500	65,56	94	71	-24,47
SAN DONA'	124	180	45,16	112	145	29,46	30	64	113,33
VERONA	513	666	29,82	485	638	31,55	83	108	30,12
VICENZA	331	436	31,72	319	408	27,90	60	95	58,33
Totale regione	2.579	3.493	35,44	2.360	3.426	45,17	546	616	12,82

Pensioni ai superstiti - Anno 2008									
Provincia	Pervenuto			Definito			Giacenza al 31 dic.		
	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
BELLUNO	733	803	9,55	739	797	7,85	24	28	16,67
PADOVA	2.779	3.333	19,94	2.747	3.313	20,60	122	147	20,49
ROVIGO	1.117	1.293	15,76	1105	1.280	15,84	25	31	24,00
TREVISO	2.644	3.264	23,45	2.574	3.237	25,76	144	146	1,39
VENEZIA	2.198	2.497	13,60	2.169	2.456	13,23	76	89	17,11
SAN DONA'	771	845	9,60	745	819	9,93	37	57	54,05
VERONA	2.739	3.203	16,94	2.677	3.147	17,56	99	143	44,44
VICENZA	2.745	2.916	6,23	2.712	2.896	6,78	112	120	7,14
Totale regione	15.726	18.154	15,44	15.468	17.945	16,01	639	761	19,09

Invalidi civili - Anno 2008									
Provincia	Pervenuto			Definito			Giacenza al 31 dic.		
	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
BELLUNO	1.598	1.680	5,13	1.535	1.683	9,64	64	15	-76,56
PADOVA	6.765	6.489	-4,08	6.825	5.826	-14,64	154	675	338,31
ROVIGO	1.895	1.835	-3,17	1.862	1.741	-6,50	82	124	51,22
TREVISO	4.896	5.698	16,38	4.892	5.594	14,35	66	109	65,15
VENEZIA	5.387	4.870	-9,60	5.383	4.874	-9,46	79	21	-73,42
SAN DONA'	2.223	1.647	-25,91	2.224	1.647	-25,94	4	3	-25,00
VERONA	4.810	6.048	25,74	4.799	5.536	15,36	17	541	3082,35
VICENZA	5.629	5.255	-6,64	5.557	5.150	-7,32	91	107	17,58
Totale regione	33.203	33.522	0,96	33.077	32.051	-3,10	557	1.595	186,36

Categoria Prestazioni a sostegno del reddito

D.S. Ordinaria - Anno 2008

Provincia	Pervenuto			Definito			Giacenza al 31 dic.		
	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
BELLUNO	5.242	7.270	38,69	5.325	6.948	30,48	449	771	71,71
PADOVA	9.815	14.760	50,38	11.351	14.049	23,77	1300	2.011	54,69
ROVIGO	2.657	4.238	59,50	2.849	3.786	32,89	23	475	1965,22
TREVISO	8.301	13.054	57,26	8.442	12.645	49,79	108	517	378,70
VENEZIA	8.726	10.801	23,78	8.807	9.690	10,03	308	1.419	360,71
SAN DONA'	5.450	7.167	31,50	6.032	6.923	14,77	77	321	316,88
VERONA	9.056	13.611	50,30	9.408	12.230	30,00	260	1.641	531,15
VICENZA	7.555	11.894	57,43	7.748	11.189	44,41	217	922	324,88
Totale regione	56.802	82.795	45,76	59.962	77.460	29,18	2.742	8.077	194,57

D.S. Requisiti Ridotti - Anno 2008

Provincia	Pervenuto			Definito			Giacenza al 31 dic.		
	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
BELLUNO	2.613	2.667	2,07	2.698	2.634	-2,37	3	36	1100,00
PADOVA	2.865	3.401	18,71	2.936	3.389	15,43	23	35	52,17
ROVIGO	2.532	2.835	11,97	2.537	2.822	11,23	9	22	144,44
TREVISO	3.812	4.500	18,05	3.849	4.468	16,08	3	35	1066,67
VENEZIA	4.360	4.790	9,86	4.491	4.740	5,54	3	53	1666,67
SAN DONA'	6.462	6.404	-0,90	6.672	6.380	-4,38	1	25	2400,00
VERONA	10.345	10.851	4,89	10.616	10.779	1,54	16	88	450,00
VICENZA	2.762	3.363	21,76	2.760	3.294	19,35	34	103	202,94
Totale regione	35.751	38.811	8,56	36.559	38.506	5,33	92	397	331,52

D.S. Agricola - Anno 2008									
Provincia	Pervenuto			Definito			Giacenza al 31 dic.		
	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
BELLUNO	603	422	-30,02	603	422	-30,02	1	0	-100
PADOVA	1.659	1.297	-21,82	1.659	1.297	-21,82	4	0	-100
ROVIGO	3.152	2.249	-28,65	3.152	2.249	-28,65	0	0	0
TREVISO	1.419	1.306	-7,96	1.419	1.306	-7,96	0	0	0
VENEZIA	332	286	-13,86	332	286	-13,86	0	0	0
SAN DONA'	226	316	39,82	226	316	39,82	0	0	0
VERONA	3.801	4.185	10,10	3.801	4.185	10,10	0	0	0
VICENZA	1.110	929	-16,31	1.110	929	-16,31	0	0	0
Totale regione	12.302	10.979	-10,75	12.302	10.979	-10,75	5	0	-100

Indennità di Mobilità - Anno 2008									
Provincia	Pervenuto			Definito			Giacenza al 31 dic.		
	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
BELLUNO	199	500	151,26	267	489	83,15	3	14	366,67
PADOVA	607	1.092	79,90	613	1.071	74,71	81	102	25,93
ROVIGO	538	508	-5,58	543	518	-4,60	25	15	-40,00
TREVISO	1.270	1.422	11,97	1.338	1.375	2,77	64	111	73,44
VENEZIA	347	723	108,36	431	720	67,05	9	12	33,33
SAN DONA'	264	231	-12,50	353	231	-34,56	4	4	0,00
VERONA	937	865	-7,68	929	848	-8,72	50	67	34,00
VICENZA	1.835	1.767	-3,71	2.053	1.706	-16,90	204	265	29,90
Totale regione	5.997	7.097	18,34	6.527	6.948	6,45	440	589	33,86

C.I.G. - Anno 2008									
Provincia	Pervenuto			Definito			Giacenza al 31 dic.		
	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
BELLUNO	5.039	5.771	14,53	4.369	4.961	13,55	846	1.656	95,74
PADOVA	10.603	7.449	-29,75	9.584	7.543	-21,30	1.744	1.650	-5,39
ROVIGO	2.420	2.921	20,70	2.433	2.859	17,51	13	75	476,92
TREVISO	7.156	9.255	29,33	6.701	9.574	42,87	636	317	-50,16
VENEZIA	5.349	6.961	30,14	5.350	6.543	22,30	23	441	1817,39
SAN DONA'	3.641	3.593	-1,32	3.579	3.651	2,01	62	4	-93,55
VERONA	3.804	4.554	19,72	3.921	4.368	11,40	123	309	151,22
VICENZA	6.898	7.996	15,92	6.483	7.795	20,24	743	944	27,05
Totale regione	44.910	48.489	7,97	42.420	47.284	11,47	4.190	5.395	28,76

Indennità di Malattia - Anno 2008 (*)									
Provincia	Pervenuto			Definito			Giacenza al 31 dic.		
	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
BELLUNO	788	291	-63,07	767	309	-59,71	35	17	-51,43
PADOVA	1.660	1.054	-36,51	1.628	1.069	-34,34	109	94	-13,76
ROVIGO	1.011	710	-29,77	977	729	-25,38	95	76	-20,00
TREVISO	2.495	1.145	-54,11	2.533	1.146	-54,76	74	73	-1,35
VENEZIA	430	403	-6,28	427	400	-6,32	31	34	9,68
SAN DONA'	608	434	-28,62	601	434	-27,79	8	8	0,00
VERONA	10.199	3.765	-63,08	10.221	3.763	-63,18	48	50	4,17
VICENZA	1.768	1.096	-38,01	1754	1.107	-36,89	42	31	-26,19
Totale regione	18.959	8.887	-53,13	18.908	8.947	-52,68	442	382	-13,57

(*) Il dato è riferito ai pagamenti effettuati direttamente dall'INPS ai lavoratori agricoli a tempo determinato, ai disoccupati o sospesi dal lavoro senza CIG, ai lavoratori assunti a tempo determinato per lavori stagionali.

Indennità di Maternità - Anno 2008 (*)									
Provincia	Pervenuto			Definito			Giacenza al 31 dic.		
	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
BELLUNO	2.639	5.701	116,03	2.547	5.756	125,99	147	92	-37,41
PADOVA	8.375	9.372	11,90	8.336	9.344	12,09	200	228	14,00
ROVIGO	3.003	3.313	10,32	3.000	3.303	10,10	66	76	15,15
TREVISO	10.787	10.116	-6,22	10.829	9.958	-8,04	312	470	50,64
VENEZIA	8.700	8.147	-6,36	8.628	8.055	-6,64	210	302	43,81
SAN DONA'	2.882	2.721	-5,59	2.870	2.691	-6,24	35	65	85,71
VERONA	5.140	8.283	61,15	5.158	8.162	58,24	120	241	100,83
VICENZA	15.558	13.619	-12,46	15.515	13.547	-12,68	200	270	35,00
Totale regione	57.084	61.261	7,32	56.883	60.806	6,90	1.290	1.743	35,12

(*) Il dato è riferito ai pagamenti effettuati direttamente dall'INPS alle lavoratrici addette ai servizi domestici e familiari e alle lavoratrici autonome.

7.3 Area delle Entrate.

Le entrate contributive sono aumentate del 7,5 per cento, percentuale inferiore a quella realizzata nel 2007 rispetto al 2006.

La principale motivazione è quella della crisi finanziaria ed economica che il Paese sta subendo già dal secondo semestre 2008.

Sostanzialmente confermati gli altri risultati.

Tabella 10 - Le Entrate contributive

Provincia	Entrate contributive Anno 2008 (milioni di euro)	Variazioni rispetto al 2007	
		Valore assoluto (milioni di euro)	%
BELLUNO	521	31	6,3%
PADOVA	2.497	248	11,1%
ROVIGO	408	40	10,9%
TREVISO	2.208	142	6,4%
VENEZIA	1.474	90	6,3%
S. DONA' DI P.	466	23	5,3%
VERONA	2.514	170	7,3%
VICENZA	2.420	134	5,9%
Totale regione	12.508	878	7,5%

Indicatori riferiti alle aziende – Valori regionali					
Rapporto tra denunce mensili presentate (DM 10) aziende attive			Denunce mensili con saldo a credito azienda		
2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
95,3	94,9	-0,4	41.683	41.259	-1,01%

Fonte: INPS (crediti in tempo reale)

Fonte: INPS (verif.)

Tabella 11 - Andamento incassi per Recupero crediti

Provincia	Recupero crediti Anno 2008 (milioni di euro)	Variazioni rispetto al 2007	
		Valore assoluto (milioni di euro)	%
BELLUNO	3,28	0,05	1,5%
PADOVA	28,9	4,27	17,3%
ROVIGO	7,49	0,88	13,3%
TREVISO	23,1	0,72	3,13%
VENEZIA	15,8	- 0,94	- 5,61%
S. DONA' DI PIAVE	4,8	- 3,29	- 40,6%
VERONA	20,6	1,13	5,83%
VICENZA	18,3	- 2,26	- 11,0%
Totale regione	122,33	0,50	0,41%

(*) L'importo non comprende le somme incassate tramite concessione per la riscossione (Equitalia SpA) a seguito di quanto disposto con D,Lgs, n, 46/1999 art. 17.

7.4 L'attività di Vigilanza

Nel 2008 si sono registrati risultati parzialmente positivi. Infatti, a fronte di un'ulteriore riduzione della forza ispettiva sono diminuite le visite ispettive, ma è aumentata la qualità degli accertamenti, con aumento sia di quelli che hanno avuto esito positivo sia degli importi complessivi individuati a titolo di evasione ed omissione contributiva.

Il lavoro di "intelligence" nella scelta delle aziende da sottoporre a visita ispettiva, ha portato a migliorare di quattro punti percentuali il rapporto tra aziende visitate e aziende irregolari.

Per il settore dell'edilizia, si è mantenuta stabile la percentuale delle aziende irregolari rispetto a quelle visitate, con un incremento però dei contributi evasi per lavoro nero.

Abbiamo registrato, ancora, come il numero dei controlli incrociati sia troppo limitato (0,4% delle aziende visitate) e che la ridotta attività della "Commissione regionale di Coordinamento dell'attività di vigilanza" può comportare una minor azione sinergica fra Pubbliche Amministrazioni impegnate in tale attività.

Lotta al lavoro nero e all'evasione contributiva

Tabella 12

AZIENDE CON LAVORATORI DIPENDENTI – Anno 2008									
Provincia	Aziende ispezionate su 139.929 aziende attive					Lavoratori		Importi accertati (in migliaia di €)	
	Regolari	Irregolari	Totale	di cui in nero	% irreg,	Sconosciuti	Irregolari	Totale	di cui in nero
BELLUNO	50	162	212	9	76,42	122	5	724	374
PADOVA	158	479	637	34	75,20	430	87	11.347	3.377
ROVIGO	46	265	309	43	85,76	276	0	5.436	982
TREVISO	159	797	956	58	83,37	739	121	11.035	7.676
VENEZIA S, DONA'	371	923	1.294	51	71,32	624	35	8.258	4.289
VERONA	100	880	980	17	89,80	157	0	9.750	7.742
VICENZA	147	719	866	88	83,03	887	85	14.245	9.400
Totale regione	1.029	4.225	5.254	300	80,41	3.235	333	60.795	33.840

Tabella 12.a

Provincia	Lavoratori autonomi artigiani (titolari) ispezionati Su 181.293 lavoratori iscritti					Importi accertati (in migliaia di €)	
	Regolari	Irregolari	Totale	di cui in nero	% Irreg.	Totale	di cui in nero
BELLUNO	4	5	9	6	66,66	19	19
PADOVA	36	30	66	19	45,45	20	20
ROVIGO	16	15	31	16	48,39	1	1
TREVISO	2	14	16	9	87,50	3	3
VENEZIA S. DONA'	19	36	55	32	65,45	129	129
VERONA	27	11	38	4	28,95	6	6
VICENZA	1	22	23	3	95,65	74	74
Totale regione	105	133	238	89	55,88	252	252

Tabella 12.b

Provincia	Lavoratori autonomi commercianti (titolari) ispezionati su 154.709 lavoratori iscritti					Importi accertati (in migliaia di €)	
	Regolari	Irregolari	Totale	di cui in nero	% irreg,	Totale	di cui in nero
BELLUNO	4	20	24	20	83,33	113	113
PADOVA	20	49	69	39	71,01	233	232
ROVIGO	24	35	59	35	59,32	80	80
TREVISO	0	53	53	47	100,00	358	350
VENEZIA S, DONA'	28	105	133	100	78,94	465	461
VERONA	12	39	51	29	76,47	156	148
VICENZA	12	61	73	64	83,56	444	444
Totale regione	100	362	462	334	78,35	1.849	1.828

Tabella 12.c

AZIENDE AGRICOLE – Anno 2008									
Provincia	Aziende agricole ispezionate su 9.290 aziende iscritte					Lavoratori		Importi accertati (in migliaia di €)	
	Regolari	Irregolari	Totale	di cui in nero	% irreg,	Sconosciuti	Irregolari	Totale	di cui in nero
BELLUNO	4	8	12	2	66,67	6	0	14	14
PADOVA	30	40	70	1	57,14	7	1	119	92
ROVIGO	23	33	56	3	58,93	31	0	73	73
TREVISO	13	26	39	7	66,67	9	0	98	98
VENEZIA S, DONA'	9	14	23	2	60,87	39	12	54	54
VERONA	31	40	71	5	56,34	58	0	123	112
VICENZA	1	20	21	1	95,24	12	0	88	77
Totale regione	111	181	292	21	61,99	162	13	569	520

Tabella 12.d

SETTORE EDILIZIA - Anno 2008 (*)									
Provincia	Aziende ispezionate					Lavoratori		Importi accertati (in migliaia di €)	
	Regolari	Irregolari	Totale	di cui in nero	% irreg,	Sconosciuti	Irregolari	Totale	di cui in nero
BELLUNO	17	35	52	1	67,30	42	2	234	128
PADOVA	44	70	114	4	61,40	39	42	659	469
ROVIGO	5	15	20	3	75,00	13	0	22	19
TREVISO	26	115	141	8	81,56	77	5	1.324	930
VENEZIA S, DONA'	71	118	189	1	62,43	73	6	1.723	1.315
VERONA	32	64	96	3	66,66	4	0	1.512	11.062
VICENZA	16	115	131	11	87,78	88	11	1.193	955
Totale regione	211	532	743	31	71,60	336	66	6.667	4.878

(*) I dati evidenziati in questa tabella sono già compresi nei dati esposti nella tabella 12.

8. Livello di gradimento delle attività all'interno delle principali aree produttive dell'Istituto (pensioni, prestazioni a sostegno del reddito, aziende, lavoratori autonomi) espresso dai principali portatori di interesse esterni,

Nel 2008 il Comitato regionale, nel tentativo di far sì che la costruzione del Bilancio Sociale fosse un importante momento di coinvolgimento dei portatori di interesse esterni, al fine di individuare come viene percepita all'esterno l'attività dell'Istituto e quali siano le attività ritenute più critiche, ha elaborato un questionario che è stato inviato a tutti i soggetti interessati (parti sociali, patronati, Istituzioni, Amministrazioni locali, Ordine dei medici, Prefetto, Unioncamere).

Quest'anno, dopo aver verificato che nel 2008 il grado di coinvolgimento di questi interlocutori non era soddisfacente, si è fatto uno sforzo ulteriore andando direttamente a intervistare le realtà più significative dei portatori di interesse e inviando, a tutti gli altri, delle schede di valutazione.

Le valutazioni che seguono, riassumono quanto emerso dalle interviste effettuate e dalle schede di valutazione pervenute.

E' emersa con tutta evidenza la grave situazione di crisi economica in atto ed è stato sottolineato come i dati, con riferimento al primo trimestre del 2009, per alcune prestazioni, in pochi mesi siano fortemente cambiati ed andrebbero perciò aggiornati. Il giudizio complessivamente espresso, sull'impostazione del Bilancio Sociale regionale, è stato positivo perché permette un maggior coinvolgimento delle parti sociali e offre un quadro complessivo della realtà socio economica e dell'attività dell'Istituto, che aiuta a conoscere meglio e di più il lavoro quali-quantitativo che esso svolge e le criticità su cui concentrare gli interventi.

Anzi, da più parti, è stata avanzata la richiesta di un maggior coinvolgimento delle parti sociali, ancor prima della stesura del Bilancio Sociale regionale, con incontri di approfondimento su tematiche specifiche.

Le parti del Bilancio che hanno attirato maggiore interesse, sono quelle sul contesto socio economico, sulle prestazioni erogate e sull'andamento produttivo dell'Istituto in Veneto. In particolare alcuni ritengono sia necessario un maggior approfondimento del contesto socio economico e offrire più dati sull'andamento produttivo. Altri, ancora, pensano ci debba essere maggiore attenzione al ruolo dei portatori di interesse, alle sinergie con altre Amministrazioni, al ruolo dei Comitati. Nonostante ciò, il Bilancio Sociale regionale del 2008 ha permesso una maggiore conoscenza della realtà dell'Istituto e questo è un ulteriore elemento che conferma la sua validità.

Altre considerazioni emerse dalle interviste riguardano l'uniformità dei comportamenti, sulle singole prestazioni, nelle diverse sedi dell'Istituto, il problema degli organici che crea incertezze sulla possibilità di mantenere i livelli produttivi e qualitativi attuali, una maggiore attenzione all'attività di vigilanza e alla sinergia con altri Enti, l'accessibilità ai dati e la fornitura almeno trimestrale di quelli sugli ammortizzatori sociali.

9. Considerazioni finali

Con la stesura del terzo Bilancio Sociale regionale si è arrivati ad un grado di coinvolgimento dei portatori d'interesse mai raggiunto sino ad ora.

Infatti, quest'ultima edizione è stata redatta, come già accennato con una buona partecipazione delle parti sociali che hanno espresso giudizi e suggerimenti importanti.

Alle Associazioni datoriali, alle organizzazioni sindacali, ai Patronati e alle Amministrazioni pubbliche che hanno dato il loro fattivo contributo con le interviste e con le schede di valutazione, esprimiamo un ringraziamento sincero perché siamo convinti che l'Istituto potrà continuare a svolgere il suo insostituibile ruolo nel nostro Paese anche grazie all'azione di controllo e di indirizzo che le parti sociali svolgono al suo interno.

I vari suggerimenti sono stati in parte seguiti per la stesura del Bilancio Sociale Regionale 2009, altri, che per vari motivi non si sono potuti inserire, saranno tenuti in considerazione per l'anno prossimo.

Sono state avanzate anche interessanti proposte di carattere organizzativo, di cui abbiamo precedentemente riferito, che sono state trasmesse alla Direzione regionale dell'INPS con l'invito a verificare la loro possibile realizzazione.

Riteniamo, con questa edizione del Bilancio Sociale regionale, di aver fatto un buon lavoro, nonostante le difficoltà incontrate nel reperimento di dati, non di fonte INPS, aggiornati, alcune incertezze e titubanze.

Questa edizione è l'ultima che questo Comitato Regionale curerà.

Al prossimo Comitato lascia in eredità un lavoro già ben avviato e sperimentato che, partito come un working in progress, ora può essere utilizzato per costruire Bilanci Sociali ancor più partecipati e condivisi.